

Jeu de la mariée

È un mazzo che ho trovato da un rigattiere a Nizza molti anni fa.
Non ha semi né figure che richi amino un mazzo tradizionale, ma credo sia
interessante perché mostra uno scorcio di vita di fine '800,

Il *Jeu de la mariée* (il gioco della sposa)
fu stampato alla fine del 19° secolo da
Charles Watilliaux, un'editore francese
cui si deve la stampa di molti giochi.
Queste carte sono stampate in calcografia
e acquerellate a mano.

Come dice l'etichetta sulla scatola il
mazzo è stato in origine acquistato *Au
paradis des enfants - Paris rue de Rivoli*
ed è composto da 28 carte con i personaggi
di un matrimonio borghese dell'epoca.



Esaminiamo le singole carte trovando gli sposi e il sindaco che officia la cerimonia



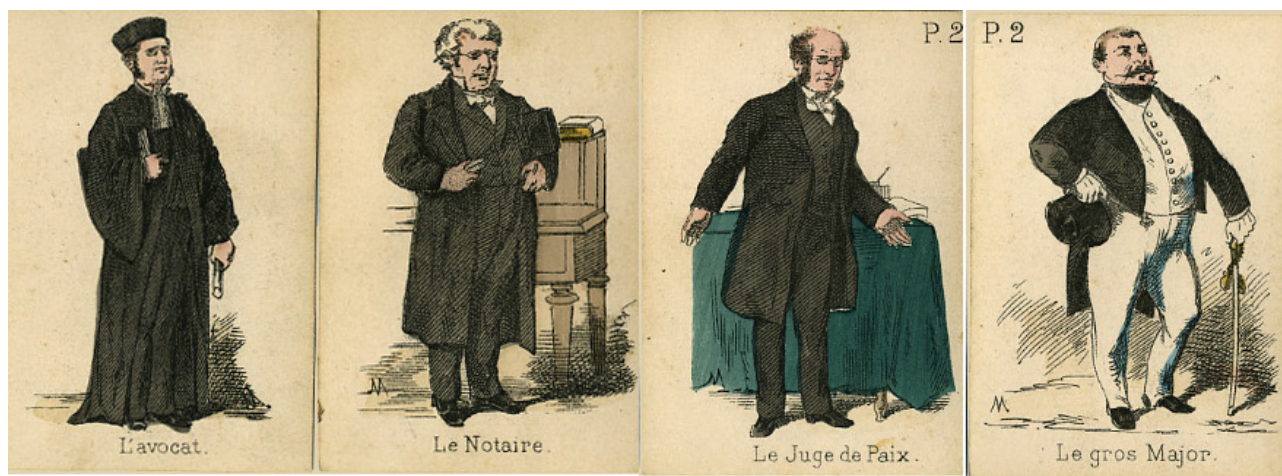
seguiti dalle famiglie dei coniugi, con padri, madri commosse, zii e fratellini.



Fin qui potrebbe essere un matrimonio dei nostri giorni, a parte gli abiti d'epoca molto eleganti, ma sono molto attratto dai personaggi che seguono. Troviamo 4 testimoni, due adulti e due molto più giovani, probabilmente addetti agli anelli.



Per le questioni burocratiche, o forse invitati perché autorità importanti, abbiamo l'avvocato, il notaio, il giudice di pace e un Gros Major tutto impettito.



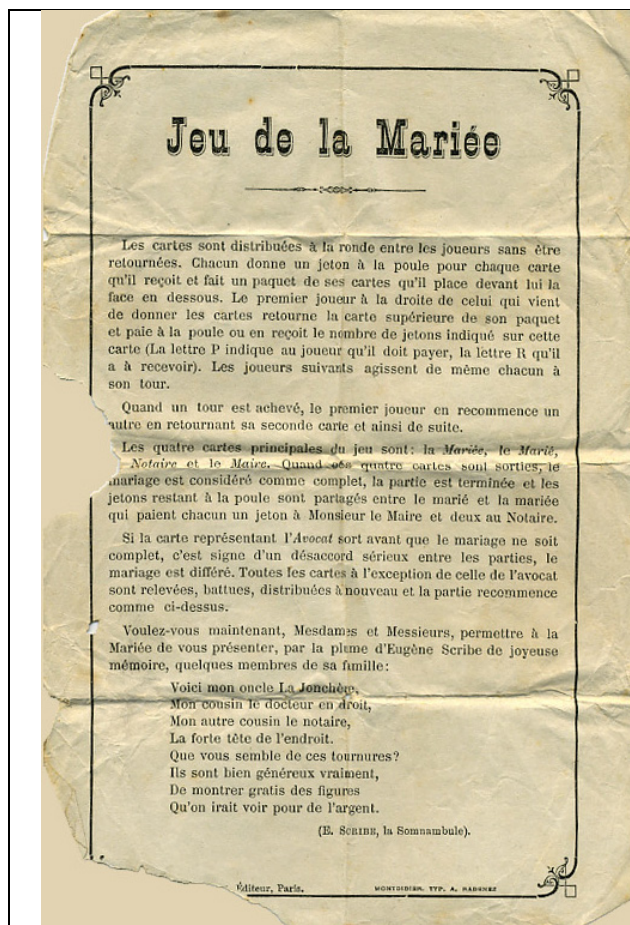
Poi c'è la responsabile della pensione, forse quella in cui soggiogneranno gli sposi, il ristorante affaccendato ai fornelli, la signora dell'ufficio postale, visto che un tempo si mandavano telegrammi di felicitazioni se non si poteva partecipare alla cerimonia, e il mendicante, sempre pronto a farsi trovare sui gradini della chiesa, certo che gli invitati sarebbero stati generosi con lui.



E infine troviamo l'artista lirica e il poeta per intrattenere gli invitati, il sacrestano, lo Svizzero, con tanto di spada, alabarda e bastone cerimoniale e il capitano dei pompieri.



Il Gros Major e le Suisse sono personaggi di cui non so definire il ruolo, ma evidentemente oltre un secolo fa non potevano mancare a un matrimonio elegante.



Il foglietto allegato spiega le regole del gioco e termina con alcuni versi del drammaturgo e librettista francese Eugène Scribe (1791-1861) che presenta alcuni membri della famiglia della sposa.